

NUOVA **ANTOLOGIA** 
MILITARE
RIVISTA INTERDISCIPLINARE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA MILITARE

Fascicolo Speciale 2021
**Intelligence militare, guerra clandestina
e Operazioni Speciali**

a cura di
GÉRALD ARBOIT



Società Italiana di Storia Militare

Direttore scientifico Virgilio Ilari
Vicedirettore scientifico Giovanni Brizzi
Direttore responsabile Gregory Claude Alegi
Redazione Viviana Castelli

Consiglio Scientifico. Presidente: Massimo De Leonardis.

Membri stranieri: Christopher Bassford, Floribert Baudet, Stathis BIRTHACAS, Jeremy Martin Black, Loretana de Libero, Magdalena de Pazzis Pi Corrales, Gregory Hanlon, John Hattendorf, Yann Le Bohec, Aleksei Nikolaevič Lobin, Prof. Armando Marques Guedes, Prof. Dennis Showalter (†). *Membri italiani:* Livio Antonielli, Marco Bettalli, Antonello Folco Biagini, Aldino Bondesan, Franco Cardini, Piero Cimbolli Spagnesi, Piero del Negro, Giuseppe De Vergottini, Carlo Galli, Roberta Ivaldi, Nicola Labanca, Luigi Loreto, Gian Enrico Rusconi, Carla Sodini, Donato Tamblé,

Comitato consultivo sulle scienze militari e gli studi di strategia, intelligence e geopolitica: Lucio Caracciolo, Flavio Carbone, Basilio Di Martino, Antulio Joseph Echevarria II, Carlo Jean, Gianfranco Linzi, Edward N. Luttwak, Matteo Paesano, Ferdinando Sanfelice di Monteforte.

Consulenti di aree scientifiche interdisciplinari: Donato Tamblé (Archival Sciences), Piero Cimbolli Spagnesi (Architecture and Engineering), Immacolata Eramo (Philology of Military Treatises), Simonetta Conti (Historical Geo-Cartography), Lucio Caracciolo (Geopolitics), Jeremy Martin Black (Global Military History), Elisabetta Fiocchi Malaspina (History of International Law of War), Gianfranco Linzi (Intelligence), Elena Franchi (Memory Studies and Anthropology of Conflicts), Virgilio Ilari (Military Bibliography), Luigi Loreto (Military Historiography), Basilio Di Martino (Military Technology and Air Studies), John Brewster Hattendorf (Naval History and Maritime Studies), Elina Gugliuzzo (Public History), Vincenzo Lavenia (War and Religion), Angela Teja (War and Sport), Stefano Pisu (War Cinema), Giuseppe Della Torre (War Economics).

Nuova Antologia Militare

Rivista interdisciplinare della Società Italiana di Storia Militare
Periodico telematico open-access annuale (www.nam-sism.org)
Registrazione del Tribunale Ordinario di Roma n. 06 del 30 Gennaio 2020



Direzione, Via Bosco degli Arvali 24, 00148 Roma
Contatti: direzione@nam-sigm.org ; virgilio.ilari@gmail.com

©Authors hold the copyright of their own articles.

For the Journal: © Società Italiana di Storia Militare
(www.societaitalianastoriamilitare.org)

Grafica: Nadir Media Srl - Via Giuseppe Veronese, 22 - 00146 Roma
info@nadirmedia.it

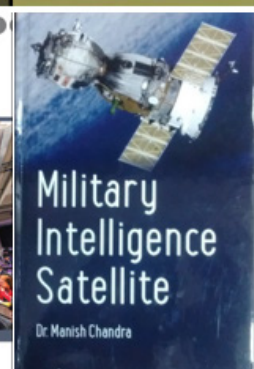
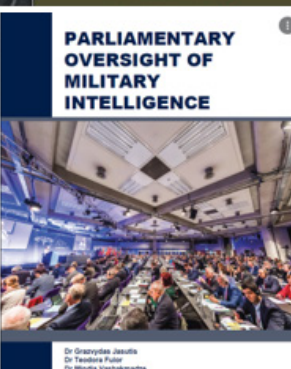
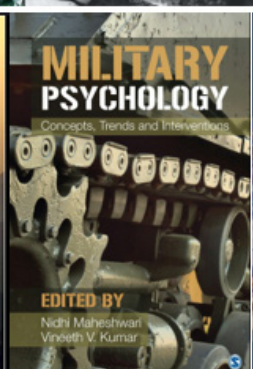
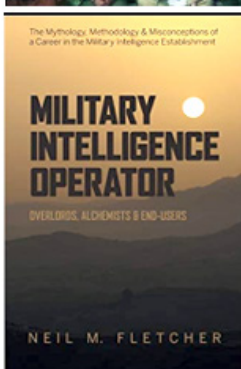
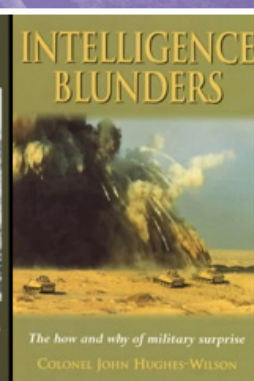
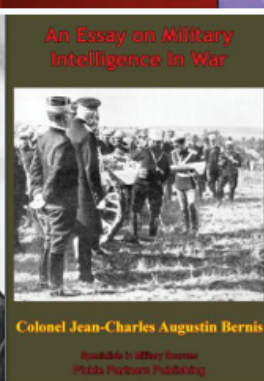
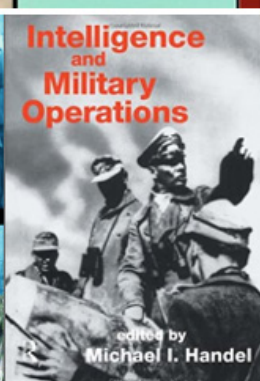
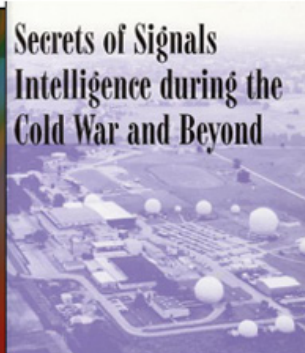
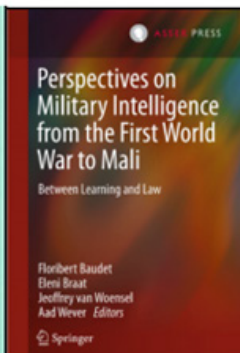
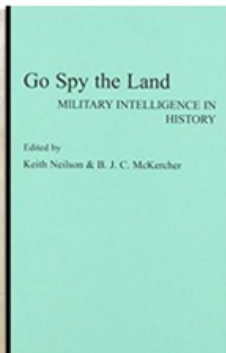
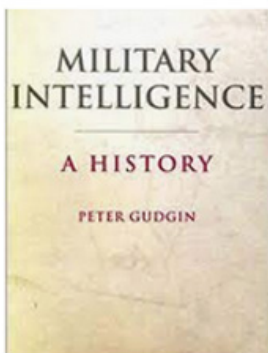
Gruppo Editoriale Tab Srl -Viale Manzoni 24/c - 00185 Roma
www.tabedizioni.it

ISSN: 2704-9795

ISBN Fascicolo Speciale 2021: ISBN: 978-88-9295-270-6

Recensioni
Intelligence militare, guerra clandestina
e Operazioni Speciali





VIRGILIO ILARI,

*Il terzo uomo dell'affaire Dreyfus
La vita romanzesca di Maurice-Henri Weil*

Gruppo editoriale Tab, 2019, 124 pp. - ISBN 978-88-31352-06-2



La storiografia italiana di rito liberaldemocratico, autobiografia delle educated classes transnazionali che costruirono il satellite italiano del primo Occidente anglo-francese, ha dato particolare rilievo al “Triennio giacobino” (le «Républiques soeurs» del 1796-99) e al “Decennio francese” di Napoli (o meglio Decennio corso, visto che a regnare furono Giuseppe Bonaparte, poi di fatto la sorella Carolina e Saliceti). Non è invece riconosciuto un altro triennio, quello del 1813-15, che vide la liberazione dal giogo francese e l’illusione di un assetto nella Pax anglo-austriaca. Per la storia di questo secondo triennio sono fondamentali i dieci volumi – oltre cinquemila pagine – che all’inizio del secolo scorso Maurice-Henri Weil (1845-1927) dedicò alla fine dei due regni napoleonici della Penisola, l’Italico e il Murattiano. Virgilio Ilari, storico militare di entrambi i regni – come in generale dell’impatto delle guerre della Rivoluzione e dell’Impero francese sulla storia strategica e militare della Penisola Centrale del Mediterraneo, è tra i pochi specialisti del periodo ad aver utilizzato capillarmente

il lavoro di Weil. Un lavoro che scoraggia la lettura per il taglio esasperatamente cronologico, ma che compensa la fatica con la ricchezza illuminante degli intrecci e dei “retrosceci”. Non propriamente una “histoire secrète”, di moda nell’Ottocento, ma una dettagliatissima analisi politico-militare, da fonti primarie. Un lavoro di intelligence.

Ufficiale di renseignement, sia pure aggregato e non effettivo, infatti Weil era: e perciò “attenzionato” dai servizi italiani anche dopo la grande guerra, quando si era ormai spenta l’eco del ruolo, non commendevole, da lui avuto a margine dell’Affaire Dreyfus. Doppia la figura di Weil: da un lato storico notevole, seppur pedante e cerimonioso: e dall’altro una sorta di avventizio, non solo dei servizi francesi, ma della stessa alta borghesia israelita, del tutto separata, fisicamente, oltre che socialmente, dalla massa dei proletari ebrei immigrati dall’Alsazia e dall’Europa orientale.

Ilari ricostruisce l’intera biografia di Weil, segnata appunto da una difficile ascesa sociale facilitata da uno zio convertito al cattolicesimo e divenuto cappellano dell’imperatrice Eugenia de Montijo, poi spretatosi dopo il 1870. E successivamente appoggiata a relazioni clientelari con vari generali, da cui scaturirà la fatale conoscenza con Esterhazy, il vero artefice dell’Affaire che mise a nudo la miseria umana e istituzionale della “classe dirigente” della Terza Repubblica, se possibile peggiore del Secondo Impero. In cui Weil verrà risucchiato e triturato, come decine di altri comprimari, attraverso tutti i compromessi e tutti i complessi di inferiorità derivanti dall’essere ebreo e di origini modeste e accresciuti dall’ansia di rendersi gradito e farsi accettare dal “bel mondo”. Finendo per essere soggiogato e ricattato da Esterhazy fino a farsi suo tramite col Gran Rabbino di Francia, raggirato a sua volta da quel millantatore seriale. E infine umiliato in tribunale.

«Chi va al mulino s’infarina», aveva posto Ilari in esergo a una sua precedente versione del saggio, e che i giovani amici della Tab gli hanno vietato nel libro. Ma non tutto è banale in una vita che attraverso quarant’anni di vaudeville ritorna dalla tragedia del 1870 a quella del 1914, vivendola stavolta nella propria carne attraverso la morte per la patria dell’unico amatissimo figlio, moralmente e intellettualmente migliore del padre (godendo la posizione sociale senza aver conosciuto il costo dell’ascesa). E che, dalla lapide in un piccolo cimitero ebraico in uno sperduto angolo di Slovacchia, ha donato al direttore di *Nuova Antologia Militare* il fiero *dictum* di Guglielmo d’Orange: «Point n’est besoin d’espérer pour entreprendre, ni de réussir pour perséverer».

ANTHONY CISFARINO

Lieutenant A. FROMENT

L'ESPIONNAGE

Militaire

LES FONDS SECRETS DE LA GUERRE ET LE SERVICE
DES RENSEIGNEMENTS EN FRANCE ET A L'ÉTRANGER



PARIS

F. JUVEN, ÉDITEUR

10, RUE SAINT-JOSEPH, 10

Tous droits réservés

Intelligence militare, guerra clandestina e Operazioni Speciali

Articles

- *Aux sources du renseignement humanitaire militaire : l'intervention française au Liban de 1860-1861*,
par GÉRALD ARBOIT
- *An Unimportant Obstacle? The Prusso-German General Staff, the Belgian Army and the Schlieffen Plan*,
by LUKAS GRAWE
- *Des traversées de frontières. Hernalsteens. Le grand réseau de renseignement français dans les territoires occupés, 1914-1915*,
par EMMANUEL DEBRUYNE
- *Le Bureau interallié de renseignement (1915-1918). Un exemple de coopération européenne en temps de guerre*,
par OLIVIER LAHAIE
- *Violatori di cifrari. I crittologi del Regio Esercito 1915-43*,
di COSMO COLAVITO
- *Les services spéciaux français en Belgique, 1936-1940*.
par ÉTIENNE VERHOEYN
- *S. I. E. P: Organización, funciones y contribución al sistema de inteligencia durante la Guerra Civil Española*,
por JOSÉ RAMÓN SOLER FUENSANTA, DIEGO NAVARRO BONILLA, HÉCTOR SOLER BONET
- *Dalla Spagna all'Italia: Il Servizio d'Informazione Militare in Europa nelle pagine della Rivista dei Carabinieri Reali*
di FLAVIO CARBONE
- *For Your Freedom and Ours. Polish refugees of war as soldiers and resistance fighters in Western Europe*,
by BEATA HALICKA
- *Le "front-tiers" pyrénéen. Les voies du renseignement durant la Seconde Guerre mondiale*,
par THOMAS FERRER
- *La chasse aux émetteurs clandestins en Suisse durant la Seconde Guerre mondiale. Neutralité, communauté du renseignement et affaire Rado*,
par CHRISTIAN ROSSÉ
di DENISE ARICÒ
- *Our Men in Berlin. The Netherlands Military Mission to the Allied Control Council for Germany, 1945-1949*,
by DANNY PRONK
- *German Intelligence Partnerships in the Early Cold War. The American Intelligence Godfathers*,
by WOLFGANG KRIEGER
- *L'intelligence militare russa Il GRU nel decennio 2010-2020*,
di NICOLA CRISTADORO

Reviews

- *Military Intelligence negli Intelligence Studies*
Introduzione alle recensioni
[GIANGIUSEPPE PILI]
- CHRISTOPHER ANDREW & DAVID DILLS (Eds),
The Missing Dimension: Governments and Intelligence Communities in the Twentieth Century
[GIANGIUSEPPE PILI]
- RICHARD J. HEUER,
Psychology of Intelligence Analysis
[GIANGIUSEPPE PILI]
- PETER GILL, MARK PHYTHIAN, STEPHEN MARRIN (Eds.),
Intelligence Theory. Key Questions and debates,
[GIANGIUSEPPE PILI]
- JAN GOLDMAN,
Words of Intelligence. A Dictionary,
[GIANGIUSEPPE PILI]
- JAMES P. FINLEY (Ed.),
U. S. Army Military Intelligence History: A Sourcebook,
[GIANGIUSEPPE PILI]
- *Journal of Intelligence History*,
[Francesco Biasi]
- FILIPPO CAPPELLANO e COSMO COLAVITO,
La Grande guerra segreta sul fronte italiano (1915-.1918),
[PAOLO FORMICONI]
- BEATA HALICKA,
Borderlands Biography: Z. Anthony Kruszewski in Wartime Europe and Postwar America,
[PAUL McNAMAR]
- TOMASO VIALARDI DI SANDIGLIANO,
Da Sarajevo alla cyberwar, appunti per una storia contemporanea,
[ANTHONY CISFARINO]
- PAOLO GASPARI,
Le avventure del Carabiniere Ugo Luca.
[FLAVIO CARBONE]
- VIRGILIO ILARI,
Il Terzo uomo del caso Dreyfus
[ANTHONY CISFARINO]
- GIANLUCA JODICE,
Il cattivo Poeta
[ANDREA VENTO]